



Unione Europea
 P.O.N. "Competenze per lo sviluppo" (FSE)
 P.O.N. "Ambienti per l'apprendimento" (FESR)
 D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari opportunità
 D.G. Politiche Regionali



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "G. OBERDAN"

Viale Roma, 26 - 70031 ANDRIA
 Tel 0883/246219 - Fax 0883/292298
 email: BAEE04900P@istruzione.it
 pec: baee04900p@pec.istruzione.it
 Sito web: www.oberdanprimocircoloandria.edu.it
 Cod. Ist.: BAEE04900P - C. F.: 81003770724



Ministero dell'Istruzione,
 dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per gli affari
 Internazionali - Ufficio V
 Programmazione e gestione dei fondi
 strutturali europei o nazionali

I° C. D. "G. Oberdan" - Andria
 Prot. 0002244 del 11/05/2020
 04-01 (Uscita)

Andria, 11/05/2020

CIRCOLARE n. 71

**Ai DOCENTI
 di Scuola Primaria
 e di Scuola dell'Infanzia**

Ai GENITORI

SITO WEB

OGGETTO: Valutazione Didattica a distanza – Integrazione dei criteri del PTOF 2019-2022 e Indicazioni Operative

Di seguito si forniscono indicazioni relative al delicato processo di valutazione degli apprendimenti, oggi più che mai da compiere in maniera accurata, contemperando tutti gli aspetti che hanno coinvolto l'apprendimento di ciascun alunno nella traumatica esperienza che tutti abbiamo dovuto affrontare.

È necessario, nella Didattica a Distanza, operare un cambiamento di paradigma, superando le consuete modalità di valutazione. Oggi, essa va contestualizzata nel vissuto personale degli alunni, inquadrando il bambino in una prospettiva più ampia che tenga conto di ogni tipo di competenza sviluppata in questi mesi di "vita *stra-ordinaria*". Non è più sufficiente semplicemente verificare se, al termine di un segmento di percorso didattico, gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a quale livello: ora più che mai diventa necessario valutare il *processo* e non il *prodotto* dell'azione didattica; ora più che mai la valutazione deve rappresentare una sintesi che tenga conto soprattutto della crescita personale dello studente e della sua capacità di mobilitare le competenze personali considerando le peculiarità del contesto di riferimento, per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

E' chiaro, infatti, come abbiano fortemente inciso sui risultati di apprendimento le diverse possibilità di accesso alle strumentazioni informatiche delle famiglie e i problemi di connessione, la difficoltà per molti genitori di accompagnare l'attività didattica degli insegnanti, la fragilità emotiva e lo stress fortissimo che bambini e famiglie hanno vissuto e, non ultimo, il cambiamento delle dinamiche relazionali nel gruppo classe, non più percepito dai bambini come esclusivo, privato, chiuso e protetto dalle pareti di un'aula, ma aperto all'esterno. Non poche volte, soprattutto per i più piccoli, il canale comunicativo digitale ha creato disagio nella relazione e ha rappresentato un ostacolo alla piena espressione delle singole potenzialità di apprendimento.

Quest'anno, la valutazione sommativa finale, che si esprimerà con un voto unico, sarà dunque l'espressione di un ponderato bilanciamento tra i risultati di apprendimento nella didattica in presenza e in quella a distanza in termini di competenze, conoscenze e abilità. Essa terrà conto dei progressi dell'alunno

nel corso di tutto anno in corso, nonché del livello globale di crescita e sviluppo della persona nell'intero percorso scolastico dell'alunno, con riferimento alle attività di Didattica a Distanza (DAD).

In questo periodo di sospensione della didattica in presenza e di attivazione della DAD, i docenti hanno rimodulato le programmazioni in funzione del raggiungimento degli obiettivi, come documentato bisettimanalmente per la primaria e periodicamente per l'Infanzia sul registro elettronico e sulle schede mensili di monitoraggio sull'andamento complessivo della classe). La valutazione degli apprendimenti, secondo le indicazioni fornite dalla scrivente sin dalle prime fasi, ha sempre avuto valore FORMATIVO. Gli alunni sono stati accompagnati da valutazioni in itinere espresse con giudizi discorsivi, che ora devono costituire elementi di valutazione propedeutici alla **valutazione finale, sommativa, che sarà espressa in decimi** (salvo diverse disposizioni ministeriali). Pertanto, progressivamente i docenti dovranno attribuire agli alunni valutazioni, per la scuola Primaria quantificabili in voti, che siano l'espressione numerica di giudizi qualitativi formulati secondo gli indicatori delle griglie per la Didattica a Distanza deliberate dal Collegio dei docenti del 04.05.2020 (allegate alla presente Circolare). **Tali criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni integrano temporaneamente i criteri deliberati nel PTOF.**

Si rammenta che particolare attenzione, nelle presenti circostanze, richiede il processo di valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: esso sarà uniformato ai criteri di valutazione ed alle griglie approvate in Collegio, in relazione agli obiettivi del PEI per gli alunni diversamente abili e dei PdP per gli alunni con DSA o con BES certificati.

I docenti potranno cominciare ad inserire sul registro elettronico i voti che hanno raccolto sinora nella sezione del Registro elettronico "Valutazioni orali/scritte (pratiche)".

Le valutazioni espresse in voti potranno essere riferite:

- **a singole prove/esercitazioni/compiti assegnati;**
- **a un insieme di osservazioni periodiche e sistematiche del docente,** riferite a determinate fasi/periodi di lezioni in modalità DAD.

Si terrà conto, **oltre che delle competenze disciplinari valutate secondo gli indicatori della griglia allegata al PTOF 2019-2022,** anche dei seguenti indicatori:

- ✓ **Partecipazione:** partecipa alle attività sincrone/asincrone (video lezioni, video chat, ecc.); organizza il proprio metodo di studio e di lavoro in autonomia;
- ✓ **Puntualità e impegno:** svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze; compie progressi rispetto ai livelli di partenza nel nuovo contesto didattico-relazionale; ha consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei suoi punti di forza e di debolezza;
- ✓ **Livello di interazione:** si adatta e rispetta le regole di comportamento nel mutato contesto educativo; interagisce nel rispetto dei docenti e dei compagni; gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva; collabora alle diverse attività proposte.

L'auspicio di fondo, in sintesi, è che i docenti, diversificando le varie prove di verifica, possano arrivare ad una valutazione dell'alunno reale e concreta, che tenga conto delle attitudini, delle abilità e delle competenze maturate, dando particolare risalto al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni. Si rammenta, per ogni modalità di verifica, l'importanza della restituzione al bambino di informazioni sul suo lavoro, con indicazioni su come procedere per il miglioramento, per sollecitare la riflessione metacognitiva e autovalutativa dell'alunno sul proprio processo di apprendimento, al di là dell'attribuzione del voto numerico.

Si evidenzia che, come conseguenza della sospensione delle attività in presenza, è apparso opportuno non svolgere le ultime prove comuni di verifica per classi parallele nella scuola primaria; ciascun docente, in relazione alle attività svolte, alle modalità di DaD attivate e alla risposta dei propri alunni, programmerà prove di verifica specifiche per ciascuna classe relative alle varie discipline di insegnamento.

Infine, terminando le attività didattiche il 10 giugno per la scuola Primaria e il 30 giugno per la scuola dell'Infanzia, si invitano i docenti a chiudere le verifiche scritte e orali entro il 29 maggio 2020.

Con la certezza che il lavoro svolto dai docenti con il supporto delle famiglie abbia contribuito alla crescita formativa e alla serenità degli alunni, in attesa di ritrovarci tutti nella nostra scuola, porgo a tutti i più cordiali saluti e stringo i bambini in un ideale abbraccio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francescalaura Casillo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93